

ASSOCIAZIONI

ROMA e lo STATO

Un mese sc. » 50

Tre mesi » 1 40

FUORI di STATO

franco al confine

Un mese » 80

Tre mesi » 2 30

Un 60 numero pag. 2

OPERA

Palazzo Buonaccorsi

piani 111 no.

IL DON PIRLONE

GIORNALE DI CARICATURE POLITICHE

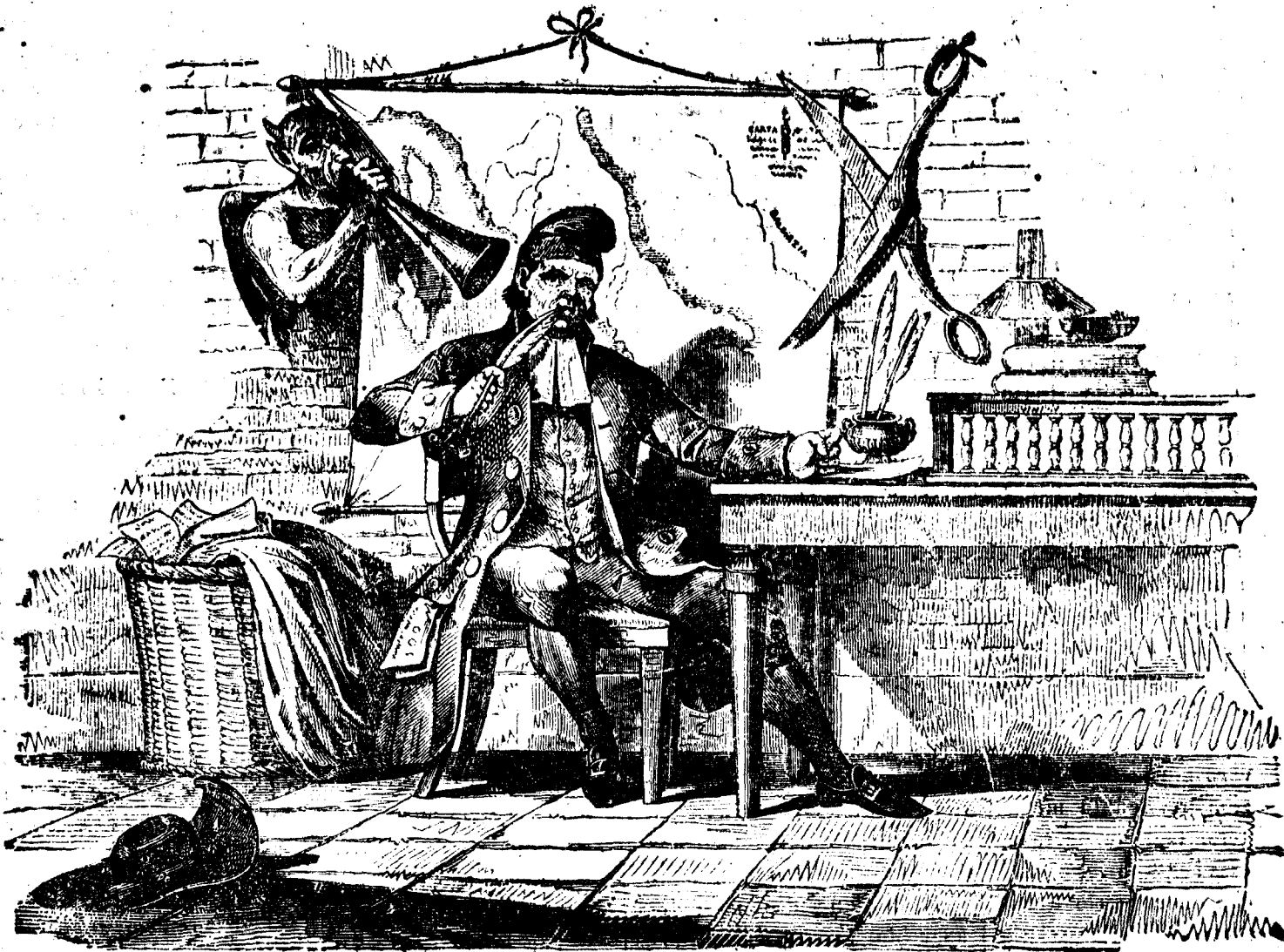
Si pubblica tutti i giorni meno le feste

AVVERTENZE

L'associazione si paga anticipatamente data da 1 q' ogni mese.

Pochi lettere e gruppi si mandano inviate (franchi) all'Ufficio del DON PIRLONE ROMA.

Nel gruppo si noti il nome e l'indirizzo di chi genera.



Intendiamci chi può, eh' l' n' intend' io

ROMA 19 APRILE

Non v'è più dubbio il contratto di matrimonio è stipolato, e chi sa che già non se ne sia venuto alla consumazione. Il *Costituzionale Romano* come uomo fa delle smorfiette alla *Speranza dell' Epoca*. La *Speranza dell' Epoca* come donna fa la ritrosa ed ancora non si risolve all' atto formale. Noi però riterremo l' affare come fatto, e chiameremo i coniugi col nome di marito e moglie.

Ed in fatti se pigliate il Num. 47 del 18 Aprile pubblicato dal marito si legge

Il foglio la Speranza dell' Epoca continua a darci

i più importanti motivi di osservarne il contegno nell' attuali nostre circostanze.

Più sotto (seguitano le smorfie)

Ci congratuliamo particolarmente colla Speranza ec.

Più giù ve ne sono delle altre

Crediamo però far cosa grata ai nostri lettori far loro conoscere in che termini la Speranza.

O andate poi a dire che l' affare non è fatto. Io leggo tutti i giornali e se voi non li leggete o non volete perder tempo a leggerli non importa, i punti principali ve li riporterò io nella loro forma originale, e da ora innanzi qualche pezzo del marito, qualche cosetta della moglie saranno i regali straordinari che vi farà il vostro Don Pirlone.

SCHLESWIG

Con questa primavera tornano a ricomparire i cattivi umori, ma in una maniera assai strana, e vogliono tornare, già s'intende in un punto che non è loro nicchia, li 18 Marzo, li 22 Marzo, li 15 Maggio, li 9 Febbrajo, ed altri giorni di forma bizzarra, e di più si vuole rappresentar sempre il dramma la *resurrezione della carne*, ogni membro cioè vuol tornarsi nel suo corpo, e non starsi dislocato, appiccato a corpo straniero deformato in un tempo, e deformatore. Vedete che confusione! Non parliamo dell'avvenuto in casa nostra, parliamo di ciò che avviene in casa di alcuni amici nostri. Lo Schleswig aveva detto nello scorso anno — Io sono parte dell'Allegmania e voglio rappiccarmi ad essa. Ma la Danimarca le avea risposto come vuoi ch'io rimanga senza un braccio quale tu sei? Non tel permetterò mai. Erano quindi venute alle parole, dalle parole alle botte. Secondo il solito, intromessi i semplici pacificatori, dalle botte erano nuovamente tornate alle parole. Lo Schleswig, come sapete, attualmente è una parte della Danimarca, ma essendo che nacque Tedesco, parla, pensa, scrive, opera Tedesco sostiene ch'esso dev'essere una parte del colosso Tedesco, che si sta fabbricando, e che avrà il suo compimento ove non accada quello che accadde nella costruzione della torre di Babele. Il colosso Tedesco aiuta lo Schleswig per farlo sua parte, e la Danimarca vuol diventare Turca prima che rimanga priva dello Schleswig. E con li fogli della *Presse* alla mano tralasciando di provare, essendo cosa evidente, che in quelli è scritta la vera musica del Gallo e che il Gallo in fatto di nazionalità canta meglio di ogni altro, grida non potersi togliere parte alcuna da alcuno togliendosi con essa l'equilibrio, e sostiene con argomenti *trasumananti* che distruggerlo è distruggere i regni, da cui la distruzione della società, l'anarchia, la morte degli uomini, in somma un finimondo. Lo Schleswig ripete sempre la stessa canzone, ch'è parte di un corpo, e che si vuol rappicare a lui. La canzone s'interrompe ora per tornare dalle parole alle botte nuovamente. Lo spettacolo sarà dei più belli. V'interranno molte macchine, e forse seguendo le parti danesi anche l'Orso vi farà qualche balletto. Quest Orso è instancabile, possiede la *ubiquità*, da per tutto fa le sue partite, e si rinnovano sempre le voci che voglia mutar sede trasportandola in luoghi più deliziosi, e riserbati. Come v'entrerà? Per la *Porta* s'intende. *Lasciamolo fare*. Vuol da un lato seguire il dritto danese, dall'altra il suo volere. L'Orso ragiona come il Tedesco. Il Tedesco dice; Contro Italia io sto qui pronto a combatterla. A qualunque parte anche eterogenea non è lecito staccarsi dal suo tutto. Per lo

Schleswig eccomi qui pronto a combattere. Ad ogni parte eterogenea è lecito staccarsi dal suo tutto. Buonafede Tedesco! Ma quando egli ragiona in questa guisa è solo, quando in quell'altra è con l'Austria. Vedete che la condizione cangia faccia alle cose, ed il contagio morale si attacca più veloce, ed impania più, che il contagio fisico. *Bomba* è paterno perchè stette coi Padri rugiadosi; *Protesta* è alieno dalle stragi cittadini, e dalle bajonette parricide perchè stette con *Bomba*; lo *Scrupolo* di Firenze è pieno di santa soavità, perchè ha fatto villeggiatura con *Protesta*; *Bombetta* è schietto e mansueto perchè conversò con Radetzky. Adunque il Tedesco cosa è? È Turco, perchè tratta con l'Austria, l'Austria è Turca, perchè tratta col Croata, il Croata è Turco, perchè tratta col Turco; e frattanto il Croata, l'Austria, il Tedesco sono tutti Turchi, e la ragionano da Turchi.

UN RAPPRESENTANTE, ED IL SOTTO

Ci avrei una cosetta di qualche importanza che mi riguarda. Ve la sbrigo subito subito.

Gli *escamisados*, e i *sansculottes* che, mi portano a spasso per la città si radunano giornalmente entro il Cortile del Palazzo di mia residenza, e nello stile loro fanno dei Congressi. I congressi son pubblici e non privati perchè fatti ad alta voce vi può assistere chicchessia.

V'è qualcuno a cui questi congressi non suonano bene all'orecchio, e per impedirli fa qualche rimostranza a D. Pirlone *met*. Ma cosa volete che faccia? Se li caccio via non vado a spasso, e se non vado a spasso ci è il pregiudizio del terzo cioè dei bajocchi.

La questione dunque per me è vitale, e ne chiedo giustizia al pubblico.

Per intentare però un giudizio fa d'uopo esporre i nomi delle parti belligeranti. Uno di questi è il *Rappresentante* del Palazzo, almeno così si espresse, l'altro è il *Sotto*. Il primo è cognito nella Repubblica giudiziaria, il secondo nella esattoriale. E per giudizio questo è sufficiente. Ma giacchè sono in discorso di questi due io faccio loro un quesito semplicissimo.

Se vi è a cuore il Palazzo Buonaccorsi che rappresentate perchè non procurate di farlo nettare da quelle immondezze, da quelle sozzure che sono d'imbarazzo persino al passaggio? Perchè nella notte non lo illuminate per impedire lo scandalo e qualche altra cosarella che vi si consuma col favore delle ombre?

Dopo ciò spero che questo che vi ho detto in confidenza non lo audiate dicendo. Sono cose gelose.



Se i Quelli sono proibiti, perchè questi se permettono ???

Potreste compromettere non me, che non mi mischio in queste cose, ma il povero Proprietario e fargli spendere qualche baiocco per polire, e pagare le multe per violate discipline di Polizia.

NUOVA RAZZA

Lo vedete se avevo ragione di urlare, di strepitare? Ma se non ho urlato nè strepitato mai. Scusate. È stato un *lapsus linguae*. Però quel che non ho fatto, sono in tempo di farlo, ed urlerò e strepiterò oggi contro i non cambiamonete. C'è una nuova razza miei cari, una razza che sviluppa adesso. Per il Babuino per esempio la chiamerebbero una razza di *Magnoni*, gente che *magna*. Figuratevi che questa razza tenga un Negozio. Voi andate a comprare la merce con un Biglietto di Scudo uno, e spendete Baj. 16. La carta, le penne, e il callamaio sono sempre in pronto. Una sommetta presso a poco così 16 e 24 che fan 40 ed ecco Baj. 60 di resto. Ma quel 24 perchè? Perchè ci va, e l'aggio della carta, che forse vi arriva di nuovo? Adesso ditemi se il Negoziante *magna*, o non *magna*. *Magna* sul guadagno della merce. *Magna* sul rincarimento dei generi a causa della carta. *Magna* sul cambio del biglietto, e se andiamo un po' più in là *magna* tutto, ma non è cambiamoneta.

A chi s'industria così rammentiamo che il Cambiamonete di Piazza Colonna ha chiuso bottega!

Intendami chi può ch' i m' intend' io.

Cittadino Pirlone

Roma li 19 Aprile 1849

« Un Negoziante ha osato di ricusare alcune monete erose da 8, e da 4 baj. l'una portategli da una Povera donna che non aveva altro per mangiare, rispondendo non essere obbligato di prenderle.

Se il suddetto ricuserà di bel nuovo codeste monete faremo noto il suo ciavansistissimo, e cucuitissimo nome e siamo certi che gli servirà di regola per l'avvenire.

NAPOLI

Questa mattina il mio fratello di Napoli, l'Arlecchino non è venuto a trovarmi. Sarei dolentissimo se anch'egli avesse gustato i benefici effetti della legge di Bomba sulla stampa come già l'hanno gustati sua Sorella, e l'Indipendente. Se le cose progrediscono così, il Re Bomba non ci farà gustare altro che le lunghe e bugiarde chiacchierate del Costituzionale e del Tempo.

Nel Polesine di Rovigo le cose vanno *jurta solitum*. Gli Austriaci per effetto di gratitudine vanno facendo il conto della gente che per combinazione si trova in quei paesi per farne una leva forzata. Dai conti però apparisce lo sgobbio di una quantità di giovani che si rifugiano nella provincia di Ferrara. Pare impossibile! Pure vanno con termini tanto gentili! Il discorso che vien fatto da' reclutanti alle famiglie dei forzati è semplice e calzante. Si presentano ad una casa e incominciano a la leva forzata è una cosa molto buona e sarebbe ingratitudine il non accudirvi vedete che con questo vi leviamo l'incomodo di mantenere i figli, e voi ve ne restate sole sole nella vostra santa pace. Si può parlar meglio! Dove poi non trovano i figli, pizzicano i padri. A Monselice il figliuolo di un certo Pezza era refrattario, venga il Padre disse il reclutante, e al povero vecchio pingue di corpo di età avanzatissimo convenne indossare l'uniforme e partire con una compagnia del treno.

Carità Austriaca!

QUESITO

A me l'hanno detto in segreto, e non lo credo; ma chi me lo disse lo sostiene che la ricomposizione dello Stato Maggiore della Guardia Nazionale si va facendo con quegli stessi individui che c'erano prima. Se è vero io domando perchè l'aveano sciolto.

Corrono tante voci. Chi dice, Ritorna il 30. Chi dice il 15 di Maggio. Forse per celebrare l'anniversario di Napoli, il ritorno allora sarebbe il 16. Chi la vuol cotta, chi la vuol cruda. Il certo è che andando le cose di questo passo, io consiglierei i neri di far fagotto e fumarsela. Questa non è più aria per birbanti.

TEATRI

In questa stagione non ho ancora parlato di Teatri. Non ci sono ancora andato. E se non mi permettono di andarci, non ne parlerò mai, perchè non posso parlare di quello che non conosco. So che agisce il Teatro Valle con Domeniconi, la Ristori etcetera. So che al Metastasio sentiremo Gustavo Modena. So insomma che il Teatro c'è, e i Teatri a quel che pare non sanno che in Roma ci è D. Pirlone.

ILLUSTRAZIONE DEL DISEGNO

Che colpi da maestra che somministra a Bomba la Sicilia. Un Diavolo assiste il primo, un Angelo la seconda. Vedremo chi vincerà!